



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO

Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161
C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X
✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it
www.icalbiatetriuggio.edu.it

Progetto di Istruzione Domiciliare d'Istituto

“A casa come a Scuola”

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) d'Istituto ed è redatto dal Collegio dei Docenti a favore degli alunni e delle alunne per cui si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica per un periodo di almeno trenta giorni, come previsto dalla vigente normativa.

Tale progetto si integra al *Piano Personalizzato di Apprendimento* di ogni alunna e di ogni alunno che individua saperi essenziali, competenze, metodologie, modalità e tempi di valutazione e autovalutazione per il periodo di assenza dalla frequenza scolastica e che è condiviso con l'apprendente e la famiglia. Il *Piano Personalizzato di Apprendimento* rappresenta un programma non “rigido” che può comportare cambiamenti in itinere e modifiche in rapporto alle capacità di apprendimento dell'alunna o dell'alunno e alle esigenze che si verranno, man mano, a presentare.

Finalità

- Garantire il diritto all'apprendimento;
- Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di alunne e alunni colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola;
- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educativo-formative;
- Soddisfare e coadiuvare il bisogno di apprendere, agevolando il reinserimento nel percorso scolastico, consentendo il conseguimento delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per perseguire il successo formativo;
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute, in ottemperanza agli artt. 3, 34 e 38 della Costituzione italiana.

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico;
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dai Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunna e dell'alunno;

- Favorire lo sviluppo della creatività;
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Obiettivi specifici di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, verrà stilato il *Piano Personalizzato di Apprendimento (Modulo fac simile Allegato1)*.

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali;
- Lezioni in videoconferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (compatibilmente con la possibilità di dotare il domicilio dell'alunna o dell'alunno di strumentazione telematica).

Metodologie educative e didattiche

Ricerche o lavori compatibili con il tempo disponibile e le condizioni di salute dell'alunna o dell'alunno; si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalla piattaforma GSUITE d'Istituto e da applicazioni specifiche per la didattica.

Si potranno prevedere incontri con le compagne e i compagni e attività da svolgere a casa, anche organizzando piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione.

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, sereno e stimolante.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria, flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine;
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunna e dell'alunno;
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con il gruppo di pari;
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunna e all'alunno verranno consegnati eventuali sussidi cartacei e/o informatici specifici. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso del computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

Tempi previsti

In generale si prevede il seguente monte ore previsto dalla normativa:

- Scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza;
- Scuola secondaria di primo grado: massimo 5 ore settimanali in presenza.

I docenti coinvolti renderanno il lavoro svolto utilizzando apposito registro (**Modulo OF Allegato2**).

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati saranno dedotti da quelli per la classe e declinati/ridotti in relazione al *Piano di Apprendimento* predisposto per l'alunna e per l'alunno.

Si terrà in particolare considerazione:

- la motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento;
- la disponibilità alla collaborazione.

La valutazione è a cura di ogni docente coinvolto nel progetto e per ogni disciplina a carico della scuola, tenendo conto di criteri, griglie e modalità di valutazione approvate dall'Istituto e incluse del PTOF d'Istituto, ma considerando il *Piano Personalizzato di Apprendimento* dell'alunna o dell'alunno. Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel Progetto e gli esiti delle verifiche verranno documentati sistematicamente su registro elettronico, in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della *Scheda di Valutazione*.

Figure professionali coinvolte

L'istruzione domiciliare verrà impartita in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo dai docenti della scuola (non obbligatoriamente, ma prioritariamente, appartenenti al consiglio della classe dell'alunna e dell'alunno), che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale e dal PPA.

Potrà essere valutata la possibilità per gli insegnanti della classe di recarsi presso il domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con l'alunna o l'alunno e la sua famiglia.

Il docente referente-coordinatore del progetto si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunna o dell'alunno informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa a ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Finanziamenti

Il progetto attuativo, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, verrà trasmesso agli organi competenti per l'accesso al finanziamento ministeriale.

Come da normativa vigente, si prevede nella contrattazione di Istituto un accantonamento di fondi per cofinanziare l'attivazione del progetto, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 50% della somma del progetto.

Modalità di verifica e valutazione del progetto

Il coordinatore del progetto avrà cura:

- di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione;
- di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto;
- di raccogliere le informazioni e stendere la relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunna o dell'alunno e della funzionalità generale del progetto;
- In caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunna o dell'alunno, analizzerà le motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.

Nella gestione delle diverse fasi del progetto, la Dirigente scolastica o il docente referente avrà cura di seguire le procedure previste dalla normativa e di compilare la modulistica prevista.

Normativa di Riferimento

- Artt. 3, 34 e 38 della Costituzione italiana;
- DM 461/2019 – Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare;
- Vademecum per l’istruzione domiciliare a cura del MIUR, 2003
- Legge n. 440 del 23 dicembre 1997 – “Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi”;
- DPR 122/2009 – “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”;
- D. Lgs. 62/2017 – “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D. Lgs. 63/2017 – “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D. Lgs. 66/2017 – “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Protocollo d’intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia per la “tutela del diritto all’istruzione degli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere attraverso il servizio di scuola in ospedale e il servizio di istruzione domiciliare”.
- Piattaforma dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l’istruzione domiciliare <<http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>>.

Allegato 1 Modello PPA

PIANO PERSONALIZZATO di APPRENDIMENTO
Per alunni istruzione domiciliare e/o in ospedale

Il PPA è un documento redatto per alunni in istruzione domiciliare e/o ospedalizzati di **scuola secondaria di I e II grado in istruzione domiciliare per un periodo superiore ai due mesi** che individua saperi essenziali, competenze, metodologie e modalità/tempi di valutazione per il periodo durante il quale sono assenti da scuola.

Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe che lo presenta e condivide con la famiglia e l'alunno/a.

Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio del servizio di istruzione domiciliare e consultabile da tutti i docenti compresi gli esterni del CdC e della Scuola in Ospedale

Il PPA deve coinvolgere l'allievo/a per renderlo/a parte attiva del processo di apprendimento.

Ai Dirigenti Scolastici spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

Anno scolastico	
Istituto	Istituto Comprensivo di Albiate e Triuggio
Classe e sezione	
Indirizzo di studi (per secondaria II grado)	
Discipline di indirizzo	
Coordinatore del progetto	

A. DATI ANAGRAFICI		
COGNOME E NOME		M/F
Data e luogo di nascita		
Residente a		
Telefoni di riferimento		
Indirizzi e-mail		

B. CERTIFICAZIONE SANITARIA	
Certificazione rilasciata da (struttura sanitaria o specialista di struttura pubblica)	
<i>Periodo di assenza complessivo</i>	
Specificare eventualmente periodi in struttura sanitaria e in istruzione domiciliare	
Indicare, se presente, docente di riferimento nella struttura sanitaria	
Patologia	

Eventuali elementi da segnalare rispetto al percorso scolastico e allo stato emotivo dell'alunno/a:

Elencare nella colonna

A le discipline presenti nel percorso di studio

B nome dei **docenti interni** al CdC che effettueranno servizio di ID

C nome dei **docenti esterni** al CdC che effettueranno servizio di ID

D indicare presenza di eventuali **docenti scuola in ospedale** che si incaricano in tutto o in parte dell'insegnamento della disciplina

E discipline **studiate autonomamente dall'alunno/a** senza supporto di alcun docente

F docente che verifica discipline punto E

A. DISCIPLINE CdC	B. DOCENTI INTERNI	C. DOCENTI ESTERNI	D. discipline in carico ospedale (indicare in tutto o in parte)	E. studio autonomo	F. discipline punto E verificate da docente di

Dopo un'attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe si indicano per ogni disciplina

COPIARE LA PAGINA SEGUENTE PER OGNI DISCIPLINA INDICATA NELLA COLONNA A

DISCIPLINA:

SAPERI ESSENZIALI

METODOLOGIA ADOTTATA

STRUTTURA E TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA DA EFFETTUARE DURANTE IL PERIODO DI ASSENZA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E/O ORALI

Parte terza: PATTO CON LA FAMIGLIA E L'ALUNNO

Si concordano:

- modalità di comunicazione tramite
- organizzazione di un piano di studio condiviso
- le metodologie
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate

GLI INSEGNANTI si impegnano a

- guidare e sostenere l'alunno/a affinché conosca le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati al proprio stile cognitivo e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti
- a supportare l'alunno/a ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie difficoltà di salute e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati
- collaborare in modo sinergico anche con i docenti non appartenenti al CdC per quanto riguarda la pianificazione degli interventi e le modalità di valutazione

LA FAMIGLIA si impegna a:

- controllare costantemente le comunicazioni provenienti dalla scuola
- fornire (anche con l'aiuto della scuola polo) gli strumenti informatici
- collaborare con i docenti, segnalando eventuali disagi/difficoltà
- fornire sostegno alla motivazione e all'impegno nello studio
- valorizzare non soltanto l'aspetto valutativo, ma soprattutto quello formativo delle discipline

L'ALUNNO si impegna a:

- collaborare con i docenti, in modo propositivo, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- chiedere aiuto quando in caso di difficoltà

Si autorizza / non si autorizza il C.d.C. ad avviare adeguate iniziative per condividere con la classe le ragioni dell'assenza, concordare modalità di contatto con i compagni, pianificare il rientro a scuola

Presentato e concordato con la famiglia il _____

MATERIA	DOCENTE	FIRMA

Studente

Genitori

Dirigente scolastico

ISTRUZIONE DOMICILIARE

REGISTRO ATTIVITÀ SVOLTE

Istituto _____

Docente _____

Disciplina _____

Allievo/a _____

Monte ore previsto (come da nomina del Dirigente scolastico) _____

Ore effettivamente svolte _____

Il Docente

Il Dirigente scolastico

DATA	ORE		n. ore	DISCIPLINA	ARGOMENTI SVOLTI VERIFICHE	GENITORE (FIRMA)
	(dalle - ore)					
TOTALE ORE						